

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FIAT; POMIGLIANO, MARTEDÌ IL REFERENDUM: SI INTENSIFICANO GLI APPELLI

Dall'agenzia di stampa Adn Kronos

Sgambati (Uilm Campania):"La manifestazione di Pomigliano importante per sì ad accordo". "E' un'iniziativa che é maturata nel giro di pochi giorni e che apprezziamo. E' nata da lavoratori e impiegati, che non ha bandiere né patrocini da parte delle organizzazioni sindacali", dice. "E' sbagliato - sottolinea Sgambati - enfatizzarla e paragonarla o confrontarla con la marcia dei 40 mila: non lo consentono il contesto storico, le quantità, le condizioni. Oggi c'è una grande crisi, una grande fame di lavoro e l'accordo serve per ripartire". Per il numero uno della Uilm campana, una manifestazione come quella di oggi "rappresenta un ulteriore elemento a conferma della giustezza della linea che abbiamo portato avanti". Non solo: "può avere un effetto sul voto andando a sensibilizzare anche quei lavoratori che sono in cassa integrazione e lontani dalla fabbrica". Quanto poi alle dichiarazioni rilasciate ieri dall'ad di Fiat, Sergio Marchionne, Sgambati coglie la "sferzata qualitativa" che le parole del manager pongono. "Non ci sembra così nuovo. Già tre anni fa – ricorda - abbiamo colto la sfida che poneva l'azienda e abbiamo dimostrato di saper essere all'altezza". Le parole di Marchionne, é la convinzione di Sgambati, "non sono certo contro quella maggioranza del sindacato che vuole misurarsi con le nuove sfide". Infatti, "il patto di Pomigliano apre una sfida a 360 gradi per un sindacato, che é quella della partecipazione": da questo accordo, spiega, si apre un nuovo percorso con un obiettivo, "che é comune a sindacati e ad azienda e che é quello di una Fiat più forte in Italia e nel mondo". Perché questo, conclude Sgambati, "non va bene solo per il capitale ma anche per il lavoro".

Dall'agenzia di stampa Ansa

I due fronti sindacali, con un lato che vede Fim, Fismic e Uilm, schierati per il 'sì', dall'altro Fiom e Slai Cobas per il 'no' all'accordo, continuano la propria campagna referendaria con volantini, telefonate, sms e quant'altro per convincere i lavoratori delle proprie ragioni. In un volantino distribuito ai lavoratori in questi giorni, Fim, Fismic e Uilm, sottolineano che la "Fiat condiziona la realizzazione del 'Piano' all'effettiva adesione dei soggetti interessati", ed invitano gli operai a votare 'sì' al referendum.

Dall'agenzia di stampa Adn Kronos

...E, ancora, ad allargare il solco delle divisioni tra i sindacati, é stata anche la manifestazione, sabato, a Pomigliano a favore delle ragioni del sì all'accordo... Fim e Uilm hanno visto in questa iniziativa una conferma della giustezza della scelta di firmare l'accordo. E ora la parola passa ai lavoratori che martedì si pronunceranno sull'accordo separato.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 20 giugno 2010